



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



MASCALUCIA (CT)

LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CT1502600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO
ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)**

**CLASSE V sez. A
Liceo Scientifico**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria Sciuto**

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
La nostra scuola: storia e dati utili	4
Identità dell'Istituto (PTOF)	4
Le strutture dell'istituto (PTOF).....	4
Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale	5
Liceo scientifico (PTOF)	5
Quadro Orario	6
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	6
1. Composizione del Consiglio di Classe	6
1. Composizione della Classe (n. student 21).....	7
2. Dati curriculari della classe nel triennio liceale	7
3. Profilo analitico della classe.....	8
Percorso storico-formativo della classe	8
4. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento.....	8
5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	9
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	12
A. Riferimenti Normativi Fondamentali.....	12
B. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)	14
C. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (PTOF).....	15
D. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)	15
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	17
Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli esami di stato	17
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME.....	17
(Ordinanza Ministeriale 53 del 3 marzo 2021, artt. 17 e 18).....	17
Criteria di produzione dell'elaborato	18
Scelta del materiale per lo svolgimento del colloquio d'esame (OM art. 17 c. 3; art. 18 c. 1 lett. c)	19
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	20
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica" (legge n.92 del 20 agosto 2019 – Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020)	21
.....	22
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.).....	23
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	24
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA DDI	25

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI	36
ALLEGATI.....	69
MODULO CLIL.....	81
IL CONSIGLIO DI CLASSE	83

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La nostra scuola: storia e dati utili

Autonomo dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1° giugno 2007), l'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla Via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC. La scuola conta 67 classi, 1665 studenti e 143 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

Liceo Classico (4 sezioni – 17 classi)

Liceo Scientifico (10 sezioni – 41 classi)

Tecnico-chimico (2 sezioni – 9 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico, 1 al Tecnico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 269 (74 Liceo Classico – 164 Liceo Scientifico - 31 Tecnico).

Identità dell'Istituto (PTOF)

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La vision è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

Le strutture dell'istituto (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio di scienze
- laboratorio di chimica
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica
- aula polifunzionale

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curriculari di scienze motorie viene utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalcucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Liceo scientifico (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica.

Gli studenti devono acquisire le competenze comuni a tutti i licei e quelle specifiche

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e solving.

Quadro Orario

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione Cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimiche e biologiche	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docenti	Continuità didattica
ITALIANO	ANGELA ROVIDA	V
LATINO	ANGELA ROVIDA	V
STORIA	MARIO DI PRIMA	III-IV-V
FILOSOFIA	MARIO DI PRIMA	III-IV-V
MATEMATICA	GIUSEPPINA TONTODONATO	V
FISICA	GIUSEPPINA TONTODONATO	V
INGLESE	CINZIA CLAUDIA LA ROSA	III-IV-V
SCIENZE	PAOLINA SFERRAZZA	III-IV-V
STORIA DELL'ARTE	GABRIELLA SCIACCA	V
SCIENZE MOTORIE	MAURIZIO TRANCHINA	V
RELIGIONE	ROSA COTZIA	III-IV-V

3. Profilo analitico della classe

Percorso storico-formativo della classe

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe, attualmente formata da 21 alunni (8 ragazze e 13 ragazzi), di cui due con Bisogni Educativi Speciali (uno per motivi di salute e un altro per ragioni sportive), ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato una chiara predisposizione al dialogo educativo e un vivo interesse per le materie oggetto di studio. In generale, si può ritenere che il gruppo degli alunni più motivati sia riuscito a fare da traino per il resto della classe.

Sul piano del profitto, spicca un gruppo consistente di alunni che ha raggiunto livelli ottimi (eccellenti in alcuni casi) di maturazione delle capacità cognitive e di rielaborazione.

Un secondo gruppo di alunni, non sempre costante nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, ha comunque raggiunto discreti livelli di apprendimento in quasi tutte le discipline.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato un atteggiamento vivace ma rispettoso nei confronti dei docenti- Tutti gli studenti hanno assolto alle ore di PCTO - ex ASL-. A conclusione dell'intero percorso didattico – formativo, si può affermare che gli studenti abbiano dimostrato di aver conseguito a vario livello sia le competenze chiave di cittadinanza, sia le competenze essenziali relative agli assi linguistico, matematico, storico – sociale, scientifico-tecnologico previste in fase di programmazione dal consiglio di classe.

4. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

A.p. 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

A.p. 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana.

Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educare alla salute e combattere le dipendenze.

Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso.

Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare.

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali. Rafforzare e alimentare l'inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Attività svolte:

Incontro on- line su DIVERSITA' CULTURALI GENERAZIONALI

Progetto " LABORATORIO DI FUTURO": incontro con Jean Fabre, esparto delle Nazioni Unite, sul tema: " Come

sponsorizzata dall' ONU in occasione sarà il mondo del 2030?"

Partecipazione all' Assemblea Grande delle scuole italiane sui diritti e le responsabilità d' azione per i diritti umani promossa dall' ONU in occasione del 72esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Namastè

Ap 05 PROGETTI EUROPEI

Promuovere tra gli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea. Incentivare un percorso di continuo aggiornamento dello staff scolastico avendo come riferimento parametri europei.

Attività svolte: mobilità virtuale Erasmus

A.p. 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS - Obiettivo di processo: Adottare l'insegnamento reciproco secondo la modalità *peer to peer*, come strategia formativa efficace ed inclusiva. Superare la rigidità dell'unità amministrativa della classe attraverso lezioni a classi aperte Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale o peggio di un avvitamento nel familismo; Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche

A.p. 07 CO.META az. B – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

Attività svolte: Open days on line presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Catania; partecipazione on line al Salone dello Studente

A.p. 07 CO.META az. C PCTO – Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere

Attività svolte: Progetto Asimov

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Ai sensi del comma 784 della L. 30 dicembre 2018, la denominazione "Alternanza Scuola Lavoro" è stata sostituita da "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Il nuovo modello didattico di PCTO prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e delle università, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di PCTO sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo del PCTO (CO.META azione/C del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con

la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello del PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le esperienze di PCTO sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di PCTO, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si riportano nella seguente tabella le esperienze svolte dagli studenti negli anni 2018/19, 2019/20.

Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2018/19	Numero di studenti che hanno aderito
L' UOMO AL CENTRO DEL MONDO	23
PREVENZIONE RISCHIO SISMICO	3
FORMAZIONE SICUREZZA	23
START2IMPACT	1
Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2019/20	
LE VIE DEI TESORI	21
MOBILITA' INTERCULTURA ALL' ESTERO	1
CINEMARCHESI	2

Esperienze di PCTO (ex ASL) e attività ad esse assimilabili a.s. 2020/21	
PROGETTO ASIMOV	21

Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa. Per il dettaglio delle esperienze di PCTO, maturate nel triennio, si rinvia al *curriculum* personale di ciascun studente.

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

A. Riferimenti Normativi Fondamentali

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

D. lgs 62/2017 Art. 15

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	
$M < 6$	-	-	
$M = 6$	7-8	8-9	
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	

O.M. 53 del 03/03/2021 art. 11 c. 1-2

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza [...]

Allegato A**TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la **classe quinta** in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

B. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.).
 - II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curriculari, opzionali, e/o di ampliamento dell'Offerta Formativa e di PCTO legate all'UDA trasversale di classe.
 - III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative,

acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Il Decreto lgs 62/2017 prevede che le attività culturali, artistiche e le pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, siano inserite nel CURRICULUM dello studente. Poiché il Decreto lgs 62/2017 ha abrogato il DPR 323/98, tali attività **non saranno più denominate “crediti formativi”**, ma se adeguatamente documentate, saranno inserite nel *curriculum* dello studente e riconosciute nell’ambito del credito scolastico sulla base della coerenza con l’indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull’effettivo rendimento scolastico.

C. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (PTOF)

Le esperienze, diverse dalle attività di PCTO, al fine di una valutazione del credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione dell’alunno attraverso l’acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all’omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l’esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L’alunno deve partecipare all’esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETÀ legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETÀ SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

D. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d’arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell’esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all’Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell’ente o dell’associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli esami di stato

In osservanza del DL 62/2017 art.19 sono state dall'Istituto implementate le azioni necessarie allo svolgimento delle rilevazioni nazionali attraverso le prove predisposte dall'INVALSI, prove che sono state regolarmente svolte.

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME (Ordinanza Ministeriale 53 del 3 marzo 2021, artt. 17 e 18)

In riferimento a quanto previsto al punto a) dell'art. 18 dell'OM n. 53 il consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale dello studente, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti (PROF.SSA TONTODONATO) ha assegnato l'argomento di un elaborato definendone i criteri relativi alla stesura e alla produzione.

Criteri di produzione dell'elaborato

Il candidato dovrà produrre un elaborato concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, Matematica e Fisica.

L'elaborato dovrà:

1. **Individuare** gli aspetti teorici fondanti, coerenti con l'argomento assegnato;
2. **Sviluppare** l'argomentazione con esempi significativi;
3. **Essere integrato** con apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e/o collegamenti relativi alle esperienze di PCTO, UDA trasversali, modulo CLIL trattato ed Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione.

Il candidato dovrà, inoltre:

1. **Produrre** una personale riflessione sull'argomento;
2. **Corredare** l'elaborato con i riferimenti bibliografici/sitografici utilizzati.

L'elaborato dovrà essere costituito da un minimo di quattro fino a un massimo di dieci pagine con tipologia di carattere Arial, dimensione del carattere tipografico 12pt. e interlinea 1,5 (valori massimi)

esclusivamente come testo. Eventuali immagini potranno essere prodotte in allegato in coda all'elaborato.

L'elaborato dovrà essere inoltrato in formato PDF

Scelta del materiale per lo svolgimento del colloquio d'esame (OM art. 17 c. 3; art. 18 c. 1 lett. c)

Il materiale predisposto per la terza fase del colloquio sarà scelto dai Commissari sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo scientifico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12) di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

Il Consiglio di classe al fine di consentire agli studenti il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, nel corso dell'anno scolastico 2020-21, due UDA trasversale dal titolo *IN MEDIA STAT VIRUS – LA CURA*

Sono, altresì, stati individuati diversi nuclei tematici trattati dai singoli docenti in prospettiva trasversale e interdisciplinare, con l'intento di superare, ove possibile, la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche per favorire lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Assi coinvolti: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico

<p align="center">TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO SCIENTIFICO PECUP DL n° 226/2005 - Allegato B</p>	<p align="center">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p align="center">ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>
<p>Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali.</p> <p>Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico.</p> <p>Individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune.</p> <p>Usare procedure logico - matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica.</p> <p>Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale. 2. Competenza multilinguistica. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. 4. Competenza digitale. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. 6. Competenza in materia di cittadinanza. 7. Competenza imprenditoriale. 7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Termini, limiti e confini</p> <p>La crisi dei paradigmi</p> <p>Uomo, progresso e scienza</p> <p>La figura della donna</p> <p>Il tempo tra oggettività e soggettività</p> <p>La natura madre e/o matrigna</p> <p>Il doppio</p> <p>Energia e seconda rivoluzione industriale</p> <p>Finito-infinito</p> <p>La città come elemento propulsivo della società</p>

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica" (legge n.92 del 20 agosto 2019 – Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020)

L'Istituto ha posto in essere azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di Educazione civica: vd. *supra*, Ap 04 PTOLISS.

Gli studenti hanno, inoltre, partecipato alle seguenti iniziative:

- incontro con il prof. Matteo Saudino (docente di filosofia presso l'IIS Giordano Bruno di Torino) sul tema "Sul futuro della scuola" (Assemblea di Istituto)
- incontro con la giornalista Sarah Donzuso sul "Informazione e fake news" (Assemblea di Istituto)
- incontro sul tema "La sessualità sul web: il mercato della pornografia" con la Dott.ssa Camilla Tonioni (Psicologa e sessuologa), il Dott. Gioele Salvatori (Psicologo e consulente sessuale) e la la Prof.ssa Sonia Chiavaroli.

Dai docenti del Consiglio di classe sono state, altresì, promosse azioni di formazione finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative all'Educazione civica:

- nell'ambito dell'area storico-sociale con approfondimenti specifici a cura del docente di disciplina (vedi Sezione Contenuti Disciplinari: Storia)
- nell'ottica di un insegnamento interdisciplinare, con la realizzazione delle UDA trasversali in allegato al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME (Allegato B - Ordinanza Ministeriale 53/2021)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA		Esito nullo	Non classificato per elevato numero di assenze
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente.
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la progettazione e l'adozione, nelle scuole secondarie di II grado, di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) da realizzare in modalità complementare alla didattica in presenza.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più solo come didattica d'emergenza ma come modalità didattica complementare a quella – insostituibile - in presenza, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli studenti fragili e all'inclusione.

Il Piano della DDI, deliberato dal Collegio dei Docenti (12/10/2020) e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera 143 del 22/10/2020) è pubblicato sul sito della scuola e consultabile al seguente link <https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2019/01/integrazione-al-regolamento-di-istituto.pdf>

Dal mese di settembre 2020 l'IIS Concetto Marchesi ha adottato, in virtù dell'emergenza epidemiologica in corso, una organizzazione gestionale funzionale, nei limiti del possibile, alle esigenze didattiche, territoriali e familiari, mantenendo sempre presente la centralità dello studente quale soggetto in piena età evolutiva a cui garantire il diritto alla salute e il diritto allo studio. L'organizzazione, sulla base del Piano di Didattica Digitale Integrata, prevedeva una presenza media del 66% degli studenti sui due plessi e i rimanenti discenti in didattica a distanza, uno scaglionamento spaziale e temporale degli ingressi e delle uscite, due orari di ingresso e quattro in uscita, con 50 minuti di distacco tra l'uno e l'altro, e 10 minuti di flessibilità in relazione agli orari dei mezzi di trasporto pubblici per gli studenti pendolari.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA DDI

RUBRICA DI VALUTAZIONE MATERIE LETTERARIE

Alunno: _____ classe: _____

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata alle attività sincrone e asincronE • Apporto di contributi personali alle varie attività formative della DaD • Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working • Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____
2	FREQUENZA E PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati nelle attività sincrone e asincrona • Puntualità e assiduità nella frequenza delle attività sincrone (videoconferenze, lavori di gruppo...) <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1 punti): _____
3	COMPETENZE DaD	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite • Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.2pt (inesistente); 0.3/0.4 pt (scarso);0.5 pt (mediocre); 0.6 (sufficiente);0.7/0.8 buono; 0.9/1.0 ottimo</i></p>	Totale (0/1punti): _____
4	COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei contenuti • Uso della terminologia specifica • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.8pt (inesistente); 1.2/1.6 pt (scarso);2 pt (mediocre); 2.4 (sufficiente);2.8/3.2 buono; 3.6/4.0 ottimo</i></p>	Totale (0/4punti): _____
5	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza • Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse <p style="text-align: center;"><i>punteggi:0/0.4pt (inesistente); 0.6/0.8 pt (scarso); 1 pt (mediocre); 1.2 (sufficiente);1.4/1.6 buono; 1.8/2.0 ottimo</i></p>	Totale (0/2 punti): _____

RUBRICA per la VALUTAZIONE DI MATEMATICA/FISICA

Alunno: _____

classe: _____

1	PARTECIPAZIONE ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e interessata alle attività in presenza sincrone e asincrone (0-1.25pt): pt. _____ • Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati (0-1.25pt): pt. _____ <p><i>0 (inesistente); 0.25 (scarso); 0.5 (mediocre); 0.75 (sufficiente); 1 (buono); 1.25 (ottimo)</i></p>	Totale(2.5punti): _____
2	COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo attivo e consapevole della piattaforma G-suite: (0-0.5pt): pt. _____ • Utilizzo di applicativi digitali per la preparazione/presentazione degli elaborati <i>(in questa fase è importante sperimentare nuove modalità di lavoro con l'utilizzo del digitale)</i> (0-0.5pt): pt. _____ <p><i>0 (inesistente); 0.30 (sufficiente); 0.5 (ottimo)</i></p>	Totale(1.0 punti): _____
3	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità al confronto- Interazione nel gruppo- Rispetto delle regole: (0-0.5pt): pt. _____ • Partecipazione/collaborazione in attività di cooperative learning e/o team working <i>(in questa fase è importante favorire attività di cooperative learning e peer to peer e sperimentare nuove modalità di lavoro in gruppo)</i> (0-0.5pt): pt. _____ <p><i>0 (inesistente); 0.30 (sufficiente); 0.5 (ottimo)</i></p>	Totale (1 punto): _____
4	IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un metodo di studio efficace per la didattica a distanza: (0-0.75pt): pt. _____ • Sviluppo di capacità di auto-apprendimento e di ricerca in autonomia e utilizzo consapevole di risorse on line (0-0.75pt): pt. _____ <p><i>0 (inesistente); 0.25 (scarso); 0.5 (sufficiente); 0.75 (ottimo)</i></p>	Totale(1.5punti): _____
5	COMPETENZA MATEMATICA SCIENTIFICA TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione degli argomenti proposti (0-1pt): pt. _____ • Sviluppo di nuove competenze per la risoluzioni di problemi anche complessi: (0-1pt): pt. _____ • Capacità di argomentare, analizzando in modo critico e con rigore documentando adeguatamente (0-1pt): pt. _____ • Utilizzo del linguaggio specifico (0-1pt): pt. _____ <p><i>0 (inesistente); 0.30 (scarso); 0.6 (sufficiente); 0.80 (buono); 1 (ottimo)</i></p>	Totale(4punti): _____

Rubrica di valutazione del dipartimento di scienze naturali e chimica		<i>Inesistente</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>
		0	0,25	0,5	0,75	1
Partecipazione	Partecipazione interessata alle attività sincrone e asincrone					
	Capacità di proporre interventi spontanei nell'interazione di gruppo rispettando le regole condivise.					
Problem solving	Identificare gli elementi critici di un problema non routinario e proporre le possibili soluzioni, individuando la migliore, capacità di riconoscere ed adottare proposte altrui					
Rispetto delle regole	Rispetto delle indicazioni ricevute, delle modalità e dei tempi di consegna degli elaborati					
Competenze digitali	Utilizzo con consapevolezza e responsabilità di nuovi strumenti digitali, della piattaforma G-Suite e di applicativi digitali per ricercare, produrre, elaborare dati e informazioni, per interagire con compagni e docenti					
Competenze scientifico tecnologiche	Comprensione degli argomenti proposti;					
	Correttezza, completezza ed originalità degli elaborati					
	Applicazione di conoscenze pregresse e nuove con collegamenti intuitivi e logici					
	Capacità di argomentare con un livello profondo di riflessione utilizzando il linguaggio specifico della disciplina					
Imparare a imparare	Abilità di organizzare il proprio apprendimento, consapevolezza dei propri bisogni, capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro mediante una gestione efficace del tempo e delle risorse					

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PRODUZIONE SCRITTA INGLESE**

Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) /Lessico, ortografia e registro linguistico / Correttezza grammaticale / Efficacia comunicativa

10 eccellente	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrivo frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commetto errori grammaticali né ortografici.
9 ottimo	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrivo frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commetto errori di natura grammaticale né ortografica.
8 buono	Porto a termine il compito assegnato. Esprimo le mie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrivo frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commetto sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza e coesione del testo.
7 discreto	Porto a termine il compito assegnato. Esprimo le mie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrivo frasi compiute. Commetto qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.
6 sufficiente	Porto a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendomi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. Il mio elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione.
5 mediocre	Svolgo parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. Il mio elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. Utilizzo un lessico limitato. Talora gli errori pregiudicano la comprensione.
La prova sarà ripetuta	Porto a termine il compito in modo parziale e il mio elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Commetto numerosi errori grammaticali e ortografici. L'uso del lessico e/o delle strutture è spesso improprio tale da compromettere la comprensione.

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PRODUZIONE ORALE INGLESE**

Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) / Efficacia comunicativa / Lessico, pronuncia e intonazione / Correttezza grammaticale e sintattica

10 Eccellente	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Mi esprimo in modo molto fluente utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commetto errori grammaticali né sintattici.
9 Ottimo	Porto a termine il compito assegnato con sicurezza. Mi esprimo in modo fluente, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commetto errori grammaticali né sintattici.
8 Buono	Porto a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostro buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commetto sporadici errori grammaticali o sintattici.
7 Discreto	Porto a termine il compito assegnato. Dimostro buona comprensione dell'argomento, ho qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commetto alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
6 Sufficiente	Porto a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il mio messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici da me commessi non inficiano la comprensione globale.
5 Mediocre	Porto a termine il compito con difficoltà. Mi esprimo con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
La prova sarà ripetuta	Non riesco a seguire le istruzioni assegnate. Non riesco a comprendere le richieste e mi esprimo nella lingua straniera in modo molto incerto. I continui errori grammaticali e il lessico limitato rendono molto difficile la comunicazione.

Rubrica per la valutazione della DDI
DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - I.I. S. C. MARCHESI

Cognome e nome: _____ Classe: _____ Sezione _____
Docente: _____ Materia: _____

Periodo della valutazione: dal _____ al _____

Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Frequenza e Puntualità					
Motivazione					
Indicatore 2 - Capacità di interazione					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Con i Docenti					
Con i compagni di classe					
Indicatore 3 - Gestione informazioni e contenuti					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Acquisizione dei contenuti					
Organizzazione e Utilizzazione - abilità e competenze					
Indicatore 4 - Capacità comunicativa					
Descrittori	Livelli				Punteggio
	Inadeguato 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Efficacia del messaggio e correttezza termini					
Ascolto e confronto					
Indicatore 5 - Utilizzo risorse digitali					
Narrazione dell'abili	Livelli				Punteggio
	Discontinuo 3-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10	
Utilizzazione delle risorse digitali					
Realizzazione di prodotti digitali					
Totale					
Il totale va diviso col numero dei descrittori utilizzati				Voto	

Letture delle valutazioni:

Inadeguato/o (3-5)
Inadeguato senso di responsabilità/Necessità di frequenti sollecitazioni/Assolutamente non puntuale e non rispetta le consegne/Non propone soluzioni e non interagisce/Non gestisce le informazioni in maniera adeguata /Conoscenza dei contenuti insufficiente, abilità e competenze di base non conseguite, inadeguata capacità critica/Mediocre capacità comunicativa/Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete disponibili/Non realizza prodotti digitali.
Sufficiente (6)
Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma/È sufficientemente motivato, l'impegno è sufficiente/Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne/Riesce ad interagire con docenti e compagni/ Conoscenza dei contenuti sufficiente, abilità e competenze di base, capacità critiche elementari/La comunicazione è sufficiente/Utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.
Buono (7-8)
Opera in modo autonomo/È motivato e il suo impegno è cosciente/È regolare nel rispettare i tempi delle rimesse operative/È responsabile e collabora con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti discreta/buona, abilità e competenze di livello intermedio, discrete/buone capacità critiche /La capacità comunicativa è buona/Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo cosciente e efficiente.
Ottimo (9-10)
Ottima motivazione con impegno significativo/Sempre puntuale nelle consegne/Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni/ Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale/Ottima la capacità di comunicare/Ottimo uso delle risorse digitali che usa in modo efficace e costruttivo anche nella esecuzione di prodotti.

Rubrica per la valutazione della DDI

Cognome e nome: _____

Classe: _____ Sezione _____

Conoscenza	Non conosce nessun argomento	Frammentaria e superficiale	Completa e/o non approfondita	Completa ed approfondita
Comprensione	Commette gravi errori	Comprende, ma ha bisogno di supporti	Comprende pienamente	Comprende pienamente e coordina in modo preciso
Applicazione	Non riesce ad applicare le conoscenze	Sa applicare le conoscenze se aiutato, ma commette errori	Sa applicare conoscenze in compiti semplici	Sa applicare conoscenze in compiti complessi
Analisi	Non è in grado di effettuare nessuna analisi	È in grado di effettuare analisi parziali, se guidato	Sa effettuare analisi in compiti semplici	Sa effettuare analisi complete ed approfondite
Sintesi	Non è in grado di effettuare nessuna sintesi	È in grado di effettuare sintesi parziali ed imprecise	Sa effettuare sintesi in modo preciso e semplice	Sa effettuare sintesi complete, approfondite e chiare
Capacità critica	Non è capace di autonomia di giudizio, anche se sollecitato	È capace di autonomia di giudizio, se sollecitato	È capace di effettuare valutazioni se guidato	È capace di effettuare valutazioni critiche approfondite, in modo autonomo
PUNTEGGIO	Grave insufficienza 1-2	Insufficienza 3-4	Sufficienza/buono 5/6	Soddisfacente/ottimo 7/8
IMPEGNO				
NEGATIVO 0	1. Non rispetta le scadenze			
	2. Non svolge le esercitazioni assegnate			
	3. Non studia o lo fa in modo troppo discontinuo			
ACCETTABILE 0,5	1. Rispetta mediamente le scadenze			
	2. Svolge le esercitazioni assegnate abbastanza regolarmente			
	3. Studia con una certa continuità			
POSITIVO 1	1. Rispetta sempre le scadenze			
	2. Cerca sempre di migliorare il proprio profitto			
	3. Studia con continuità, precisione e costanza			
PARTECIPAZIONE				
NEGATIVA 0	1. Interviene in modo inopportuno			
	2. Disturba durante le lezioni			
	3. Si distrae con facilità			
ACCETTABILE 0,5	1. Interviene in modo opportuno			
	2. Collabora con compagni e con il docente			
	3. Mediamente attento			
POSITIVA 1	1. Compie interventi volti ad approfondire le conoscenze			
	2. Collabora aiutando e stimolando i compagni			
	3. Attento, curioso ed attivo			

**RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DDI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOMANDA	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SEMPRE
Partecipo attivamente alle attività su class room ed apporto il mio contributo			
Visiono il materiale postato dall'insegnante e cerco altro materiale			
Collaboro con i compagni e chiedo aiuto quando ne ho bisogno			
Reagisco a situazioni non previste (es: non riesco a collegarmi) con proposte alternative			
Condivido il frutto delle mie ricerche con i compagni			
Porto a termine le consegne ricevute e rispetto i tempi assegnati			
Nei materiali assegnati riesco ad individuare le informazioni essenziali			
Riesco a dosare lo sforzo fisico in relazione alle attività pratiche (da eseguire a casa) proposte dall'insegnante			
Riesco ad essere autonomo nell'affrontare compiti per me complessi			
Sono soddisfatto di ciò che sono riuscito a realizzare con l'utilizzo della DAD			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Partecipa attivamente e con interesse.
2. Conosce gli argomenti trattati
3. Riesce ad utilizzare e rielaborare le informazioni fornite con la video lezione
4. Svolge i compiti assegnati rispettando le consegne
5. Attiva ricerche complementari e contribuisce con approfondimenti personali
6. Collega gli aspetti teorici acquisiti con gli aspetti tecnico-pratici sperimentati
7. Riesce a realizzare risposte motorie precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni
8. Assume comportamenti adeguati per un sano stile di vita e riconosce il rapporto tra benessere fisico, movimento e alimentazione.

Sei descrittori: Insuff/ Suff/ Discreto/Buono/Ottimo/Eccellente

1° BIENNIO

Competenze di cittadinanza: Partecipare e collaborare.

Competenze Base:

- Utilizzo corretto abilità motorie acquisite.
- Corretto comportamento nelle relazioni con gli altri
- Essere responsabile nel ruolo di studente
- Possedere nozioni basilari per la salute psicofisica

2° BIENNIO

Competenze di cittadinanza: Agire in modo responsabile – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare le informazioni - Progettare.

Competenze Base:

- Ampliamento abilità motorie per attività sportive
- Comprendere e produrre linguaggi non verbali
- Conoscere e applicare strategie tecnico – tattiche degli sport
- Confronto agonistico con rispetto delle regole e fair play
- Comportamenti idonei a prevenzione infortuni per propria ed altrui incolumità
- Stili di vita sani e comportamenti corretti per la salute

5° ANNO

Competenze cittadinanza: Comunicare – Imparare ad imparare – Agire in modo autonomo e responsabile – Risolvere problemi – Progettare

Competenze Base: Uguali a 2° biennio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI ED. CIVICA

P.ti	INDICATORI	DESCRITTORI PER CIASCUN INDICATORE
8	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, divisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.
7		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo
6		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro
5		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
4		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
3		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili recuperabili con l'aiuto del docente
2		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà.
8	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.
6		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.
4		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
3		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza,
2		L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.
9	ATTEGGIAMENTI - COMPORTEMENTI Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, propria e altrui	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità
8		L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
7		L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
6		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti
5		L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
4		L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
3		L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori, se la somma dei punteggi assegnati è:

Da **24 a 25**: voto di educazione civica **10**

Da **21 a 23**: voto di educazione civica **9**

Da **18 a 20**: voto di educazione civica **8**

Da **13 a 17**: voto di educazione civica **7**

Da **8 a 12**: voto di educazione civica **6**

Da **7 in giù**: voto di educazione civica **≤5**

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

	<p>La Ginestra, vv. 111-156</p> <p>EUGENIO MONTALE</p> <p>Da “ <i>Ossi di Seppia</i>”: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Da “ <i>Le occasioni</i>”:</p> <p>La casa dei doganieri; Nuove stanze</p> <p><i>La bufera e altro</i> –</p> <p>L' Anguilla;</p> <p><i>Satura</i> - Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale, L' alluvione ha sommerso il pack dei mobili</p>	<p><i>Termini, limiti e confini</i></p> <p><i>La figura della donna</i></p> <p><i>La crisi dei paradigmi</i></p> <p><i>Termini, limiti e confini</i></p>
--	--	--

	<p>L'ESTETICA FRA POSITIVISMO SOCIOLOGISTICO E REALISMO Il Positivismo Naturalismo e Verismo</p> <p>EMILE ZOLA <i>Lo scrittore naturalista e il "Il romanzo sperimentale"</i></p> <p>GIOVANNI VERGA <i>Da Vita dei campi: Nedda; Rosso Malpelo; La lupa; Da Novelle rusticane: Libertà Da Drammi Intimi: Tentazione Il ciclo dei Vinti: da "I Malavoglia" : Incipit; L' addio di 'Ntoni</i></p> <p>Decadentismo e Simbolismo</p> <p>GIOVANNI PASCOLI Il Fanciullino</p> <p>Da "Myrica": X agosto, Novembre, L'assiuolo Da " Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno</p> <p>GABRIELE D' ANNUNZIO: Da Alcyone - La sera fiesolana La pioggia nel pineto; Confronto con L. Folgore, A. Palazzeschi, E. Montale</p> <p>LE AVANGUARDIE: Il futurismo F.T. Marinetti – Il manifesto futurista; Il manifesto della letteratura futurista; Il manifesto</p>	<p><i>Uomo, progresso e scienza</i></p> <p><i>La natura madre e/o matrigna</i></p> <p><i>Termini, limiti e confini</i></p> <p><i>Uomo, progresso e scienza</i></p>
--	--	--

	<p>della cucina futurista; Bombardamento di Adrianopoli</p> <p>LUIGI PIRANDELLO Da " L' umorismo": La vecchia imbellettata Dalle Novelle per un anno " Il treno ha fischiato"; Mal di luna</p> <p>Pirandello e Fo a confronto</p> <p>*ITALO SVEVO: <i>La coscienza di Zeno</i> : L' ultima sigaretta</p> <p>*GIUSEPPE UNGARETTI: Veglia; Soldati; San Martino del Carso; Fratelli</p> <p>Dante Alighieri: Dalla Divina Commedia – Paradiso: Canto I</p> <p>Canto III</p> <p>Canto VI Canto XI Canto XXXIII</p>	<p><i>Uomo, progresso e scienza</i></p> <p><i>Il doppio</i></p> <p><i>La figura della donna</i></p>
--	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

I contenuti disciplinari sono stati quantitativamente e qualitativamente selezionati secondo una prospettiva sia tematica che diacronica, ritenendo sempre come imprescindibile la centralità del testo e sono stati svolti mettendo in atto le strategie di volta in volta più adeguate, prendendo in considerazione fattori quali:

- i livelli di partenza e le competenze in atto nel corso della pratica didattica;
- l'atteggiamento disciplinare;
- i modi e i livelli di partecipazione degli allievi;

La lettura è stata occasione di dibattito e confronto di ipotesi interpretative; le analisi e i confronti fra

i singoli testi hanno contribuito ad istituire una rete di relazioni utile all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici.

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento; si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale, lezioni frontali, intese come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura e nella DDI è stata di frequente utilizzata la flipped classroom con l'ausilio di audio lezioni.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**DOCENTE: ANGELA ROVIDA****LIBRO DI TESTO:** Gian Biagio Conte Emilio Pianezzola, Letteratura e cultura latina, Vol 3 , L'età Imperiale , Le Monnier

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale</p> <p>Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria</p> <p>Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica</p> <p>Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate. Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi.</p> <p>Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari</p>	<p>L'ETA' GIULIO-CLAUDIA</p> <p>LUCIO ANNEO SENECA</p> <p>LA FIGURA DELLA DONNA IN SENECA, PETRONIO, MARZIALE, GIOVENALE E QUINTILIANO</p> <p>IL ROMANZO LATINO: PETRONIO E APULEIO</p> <p>METAMORFOSI E CAMBIAMENTI ATTRAVERSO LA LETTERATURA CLASSICA, MODERNA E L'ARTE</p> <p>LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE</p> <p>MARZIALE QUINTILIANO</p> <p>TACITO</p> <p>RAPPORTO TRA</p>	<p><i>La crisi dei paradigmi</i></p> <p><i>Il tempo tra oggettività e soggettività</i></p> <p><i>La figura della donna</i></p> <p><i>Termini, limiti e confini</i></p> <p><i>La crisi dei paradigmi</i></p> <p><i>Il doppio</i></p> <p><i>La crisi dei paradigmi</i></p>

	<p>INTELLETTUALE E POTERE</p> <p>CODEX AESINAS</p> <p>LA PROSA SCIENTIFICA</p>	<p><i>Uomo, progresso e scienza</i></p>
--	--	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il programma di Latino si è sviluppato attraverso la conoscenza dei principali autori e opere del periodo imperiale. La classe è stata guidata a comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali, cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea, interpretare e commentare opere in prosa e poesia attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica, a collocare autori ed opere nel rispettivo contesto storico e culturale, cogliere nessi interdisciplinari attraverso le seguenti metodologie:

lezioni frontali, lezione partecipata, conversazione informale, flipped – classroom, metodo deduttivo e induttivo

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Tontodonato

LIBRO DI TESTO: Baroncini, Manfredi, *MultiMath.blu* vol.5, Ghisetti & Corvi

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere un testo a livelli sempre più complessi; comprendere e acquisire la terminologia matematico-scientifica. ● Utilizzare, nel rispetto della semantica e della sintassi, i simboli tipici della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione non ambigua, coerente e corretta, sia di argomento strettamente matematico che di altro tipo. ● Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza. ● Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti 	<p>TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE – FUNZIONI (3) Intorno completo di un punto, intorno destro e sinistro di un punto, intorno di infinito. Insieme inferiormente e superiormente limitato. Massimo e minimo di un insieme numerico. Punti isolati, punti di accumulazione, punti di minimo e di massimo assoluto, punti di minimo e massimo relativo. Richiami di funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione reale di variabile reale.</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI (3) Il concetto di limite, limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, limite sinistro e limite destro, limite per eccesso e per difetto, limite finito di $f(x)$ per x che tende a infinito, asintoti orizzontali, limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, asintoti verticali, limite infinito di $f(x)$ per x che tende a infinito.</p> <p>TEOREMI SUI LIMITI (5) Teorema di unicità del limite (con dim), teorema della permanenza del segno (con dim), teorema inverso della permanenza del segno, teorema del confronto (con dim).</p> <p>FUNZIONI CONTINUE Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI (3) Limite della somma algebrica di due funzioni, continuità della somma algebrica di funzioni continue, limite del prodotto di una funzione per una costante, limite del prodotto di due funzioni, continuità del prodotto di due funzioni continue, limite della potenza di una</p>	<p>Crisi dei paradigmi tra Ottocento e Novecento (1)</p> <p>Energia (2)</p> <p>Finito e infinito (3)</p> <p>Gli integrali in fisica (4)</p> <p>Termini, limiti e confini (5)</p> <p>Le derivate in fisica (6)</p>

	<p>funzione, limite del quoziente di due funzioni, continuità del quoziente di funzioni continue, limite della radice di una funzione, continuità della radice di una funzione, limite della funzione composta, continuità della funzione composta e della funzione inversa. Limiti delle funzioni razionali intere, limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito e per x che tende a infinito, limiti delle funzioni irrazionali. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti.</p> <p>TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE (no dim) Punti di discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi. Asintoti obliqui e grafico approssimato di una funzione.</p> <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE (6) Rapporto incrementale e relativo significato geometrico, derivata di una funzione in un punto e relativa interpretazione geometrica, funzione derivata, teorema sulla continuità di una funzione derivabile. Derivate fondamentali. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore.</p> <p>L'ALGEBRA DELLE DERIVATE Derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della funzione reciproca, derivata del quoziente di due funzioni, derivata delle funzioni composte, derivata delle inverse delle funzioni goniometriche.</p> <p>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI Teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di De l'Hôpital, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.</p> <p>MASSIMI, MINIMI E FLESSI Ricerca dei massimi e dei minimi. Problemi di ottimizzazione. Concavità di una curva e punti di flesso.</p> <p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI</p>	
--	--	--

	<p>Studio completo del grafico di una funzione: grafici delle funzioni razionali intere, grafici delle funzioni razionali fratte, grafici delle funzioni irrazionali, grafici delle funzioni trascendenti.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI Definizione di primitiva. Definizione di integrale indefinito e proprietà di linearità. Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione di funzioni la cui primitiva è una funzione composta, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.</p> <p>MODULO CLIL: INTRODUCTION TO DEFINITE INTEGRATION. (3)* Introduction to the specific language Non standard area problem – Estimating areas using rectangles. Lower and upper sums. Definite integral definition for a non negative function. General definition of definite integral.</p> <p>APPLICAZIONI DEGLI INTEGRALI DEFINITI (4) (3) Teorema della media, formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Volume dei solidi di rotazione. Gli integrali in fisica Integrali impropri di primo e secondo tipo.</p>	
--	---	--

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Giuseppina Tontodonato

LIBRO DI TESTO: Amaldi, *Dalla mela di Newton al bosone di Higgs*, vol. 5, zanichelli

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli. ● Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura. ● Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. ● Acquisire un linguaggio corretto e sintetico. ● Essere capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, e di affrontare problemi concreti. ● Abituarsi al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative. 	<p>CAMPO ELETTRICO CAMPO MAGNETICO</p> <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (2) La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Le correnti parassite. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Generatori elettrici. Motori elettrici. Induzione e induttanza. I circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. I trasformatori.</p> <p>CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA (2)(7) Tensioni e correnti alternate. I condensatori nei circuiti a CA: il circuito puramente capacitivo. Il circuito RC. Le induttanze nei circuiti a CA: il circuito puramente induttivo. Il circuito RL. Il circuito RLC. Reattanza e impedenza. La risonanza nei circuiti elettrici.</p> <p>LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (2) (6) le leggi dell'elettromagnetismo. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico. Energia delle le onde elettromagnetiche. La polarizzazione.</p> <p>LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA (1) (3)(5)(6) La crisi della fisica classica. La contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo (principio di relatività galileano - trasformazioni di Galileo). Paradigma dominante a fine 800 e teoria dell'etere. Esperimento di Michelson e Morley (cosa intendevano misurare, apparato sperimentale e risultato). "Sull'elettrodinamica dei corpi in movimento" Einstein 1905. I due postulati. la relatività del tempo.</p>	<p>Crisi dei paradigmi tra Ottocento e Novecento (1)</p> <p>Energia e seconda rivoluzione industriale (2)</p> <p>Finito e infinito (3)</p> <p>Gli integrali in fisica (4)</p> <p>Termini, limiti e confini (5)</p> <p>Le derivate in fisica (6)</p> <p>La città come elemento propulsivo della società (7)</p>

	<p>gedankenexperimente del treno. orologio a luce. fattore di Lorentz e dilatazione degli intervalli temporali.</p> <p>(4) Il paradosso dei gemelli. la relatività delle lunghezze. L'esperimento dei muoni. Le trasformazioni di Lorentz. Lo spazio tempo di Minkowski. L'effetto Doppler relativistico. Massa e quantità di moto relativistica. Equivalenza massa energia</p> <p>LA TEORIA DELLA RELATIVITA' GENERALE * (1)(5)(6) Il problema della forza di gravità. Il principio di equivalenza. L'esempio del rotore e la gravità come curvatura dello spazio-tempo. la geometria non euclidea. i buchi neri. verifiche sperimentali della teoria della relatività generale (le lenti gravitazionali e le orbite dei pianeti).L'ultima verifica: le onde gravitazionali. Il redshift gravitazionale</p>	
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

In presenza i contenuti della disciplina sono stati affrontati attraverso lezioni frontali dialogate e partecipate, esercitazioni in gruppo, attività di brain storming. Ci si è avvalsi del libro di testo, di dispense, di appunti forniti dal docente. La valutazione degli alunni è avvenuta attraverso la somministrazione di test, svolgimento di esercizi e problemi, trattazione sintetica di argomenti e colloqui, ed è stata effettuata tenendo presenti il raggiungimento degli obiettivi previsti, i livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e il grado di maturità raggiunto. Le attività svolte in DAD e DDI sono state di vario tipo, divise in due categorie: lezioni sincrone e asincrone, svolte all'interno del proprio orario di lezione, comunicando alla classe un piano fisso di lezioni sincrone.

Nelle lezioni asincrone all'alunno è stato fornito sia materiale di studio (in termini di video o di testi, o in termini di attività in modalità learning-by-doing o attività di tipo task based). Durante le videolezioni sincrone si è discusso con la classe del lavoro svolto in modalità asincrona, spiegato i punti poco chiari del materiale fornito, rivisto alcuni esercizi svolti, restituiti feedback generali allo scopo di motivare la classe e anche effettuato lezioni di tipo frontale. Le attività di verifica sono state effettuate sia in sincrone (per mezzo di colloqui) sia in asincrono (per mezzo di test, compiti, esercizi)

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Cinzia Claudia La Rosa

LIBRO DI TESTO: Spicci/Shaw, *Amazing Minds*

Libro Digitale Multimediale con e Book su DVD-ROM, Pearson- Longman

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">● Imparare ad imparare: selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi;● comunicare: consolidare capacità comunicative e di interazione; utilizzare il linguaggio settoriale;● operare collegamenti interdisciplinari; agire in modo autonomo e responsabile: assumersi impegni e responsabilmente partecipare alla vita scolastica;● individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare.	<p>Mary Shelley <i>Frankenstein</i> Visione del film “ Mary’s Shelley’s Frankenstein”</p> <p>Robert Louis Stevenson <i>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr Hyde</i></p> <p>The Victorian Age (Life in the Victorian Town; the Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel (early, mid, late): plot, setting in place, characters, narrator, time.</p> <p>Charles Dickens (Life, works, features achievement, style and themes, the denouncement against the Victorian school system) <i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i></p> <p>The Aesthetic Movement (art for art’s sake) Oscar Wilde (the dandy, the novelist) <i>The Picture of Dorian</i></p>	<ul style="list-style-type: none">● Termini, limiti e confini● Uomo, progresso e scienza● Il doppio

	<p><i>Gray</i> (plot, characters, themes, style) Visione del film “ The Picture of Dorian Gray” <i>The Importance of Being Earnest</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p>Emily Dickinson (life, works, themes) <i>Hope</i></p> <p>Edgar Allan Poe (life, themes and tales) <i>The tell tale heart</i></p> <p>Modernism: the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue</p> <p>James Joyce (Life, works, Ireland and Dublin, stream of consciousness, the artist) <i>Dubliners</i> (structure, themes, paralysis, epiphany) <i>Ulysses</i> (structure, themes)</p> <p>The War Poets</p> <p>George Orwell (Life, works, the idea of dystopia) 1984</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La Natura ● Il doppio ● La crisi dei paradigmi
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi si è gradualmente consolidata, così come

la capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico.

Per quanto riguarda lo sviluppo della abilità di comprensione del testo scritto, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti 'all'arte dello scrivere', mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il team working, il cooperative learning, il tutoring per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali difficoltà.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati i supporti multimediali forniti dalla moderna tecnologia e inseriti nella metodologia dei testi in uso. A tal proposito, è stato previsto l'utilizzo di materiale audiovisivo e film in lingua originale con utilizzo delle LIM, contenuti digitali interattivi, schede di lavoro, e altri strumenti multimediali al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti.

Per incrementare i livelli di motivazione allo studio dei testi letterari, è stato ritenuto utile l'ausilio di trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria da cui i testi scritti sono tratti.

A seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus sono stati introdotti adattamenti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Sono stati presi in esame e condivisi con gli studenti filmati, documentari, lezioni registrate per approfondire gli argomenti proposti, schede e mappe concettuali create ad hoc per fissare i concetti chiave.

L'interazione con gli alunni è stata gestita con il registro Argo e la piattaforma Gsuite per la consegna e la restituzione dei compiti.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Mario Di Prima

LIBRO DI TESTO: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi - *Il nuovo millennium*, vol.2 e 3 – Editrice La Scuola

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri• Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta• Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali• Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.	<p>DALLA RESTAURAZIONE ALLA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA Il Risorgimento l'Italia unita L'Occidente degli Stati-Nazione Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.</p> <p>L'ITALIA E L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO Dalla crisi di fine secolo alla Belle Epoque. Il Taylor-fordismo e la nascita della società di massa. L'età giolittiana.</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE RIVOLUZIONI RUSSE La grande guerra, le cause del conflitto e l'esperienza della trincea. Le rivoluzioni russe e la nascita del modello sovietico: 8 marzo (23 febbraio) 1917 – la donna protagonista del mondo contemporaneo</p>	<p>Termini, limiti e confini</p> <p>La città come elemento propulsivo della società</p> <p>Crisi dei paradigmi</p> <p>Uomo, progresso e scienza Il lavoro La figura della donna</p> <p>Termini, limiti e confini</p> <p>La figura della donna</p>

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
------------	--------------------	----------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri • Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali • Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente. 	<p>L'ITALIA E IL MONDO NEGLI ANNI VENTI Le difficili trattative di pace e la nascita della Società delle Nazioni. Il biennio rosso. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il crollo di Wall Street, la crisi economica internazionale e il New Deal. La presidenza Roosevelt: "discorsi al caminetto"</p> <p>L'ETA` DEI TOTALITARISMI Le caratteristiche comuni dei regimi totalitari. L'avvento del nazismo in Germania. La questione della razza</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE La seconda guerra mondiale, le cause del conflitto ed il sistema di alleanze. La shoah, i campi di lavoro e di sterminio. L'evoluzione del conflitto ed il ricorso alla bomba atomica. L'Italia durante il secondo conflitto mondiale, la resistenza.</p> <p>LA GUERRA FREDDA E I "TRENTA GLORIOSI" Il mondo del dopoguerra: un universo bipolare: il muro di Berlino (1961-1989) Il boom economico: dai consumi di massa al consumismo I mutamenti sociali: urbanizzazione e crollo degli occupati nel settore primario</p>	<p>Crisi dei paradigmi</p> <p>L'uso della propaganda</p> <p>Termini, limiti e confini</p> <p>Natura madre o matrigna</p> <p>Termini, limiti e confini</p> <p>Il lavoro</p> <p>Termini, limiti e confini Uomo, progresso e scienza</p> <p>La città come elemento propulsivo della società Il lavoro</p>
--	---	--

	<p>La televisione: informare, intrattenere e orientare la coscienza pubblica</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Il Lavoro e la persona: i cambiamenti e le problematiche connesse al mondo del lavoro.</p> <p>I mass media ai tempi del coronavirus: il ruolo dominante che i media giocano nella quotidianità contemporanea e, nello specifico, in situazioni di crisi causate, ad esempio, da gravi emergenze epidemiologiche</p>	<p>La comunicazione di massa</p>
--	---	----------------------------------

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento. Hanno costituito feedback positivo: la consapevolezza della problematicità del sapere, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente e lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative in prospettiva trasversale acquisiti dagli studenti. Al fine di maturare le competenze del quinto anno sono state svolte lezioni frontali con l'utilizzo di mappe concettuali e sussidi audiovisivi al fine di acquisire i contenuti, consolidare il lessico specifico e conoscere le principali categorie interpretative dei fenomeni storico-sociali ed economico-politici; dibattiti in classe tesi allo sviluppo delle capacità critiche ed argomentative trasversali; verifiche individuali delle conoscenze e delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Mario Di Prima

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2B – 3A, 3B.

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione• Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione• Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo• Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto• Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia• Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali	<p>IL CRITICISMO KANTIANO Crisi dell'empirismo britannico e del razionalismo continentale Kant superamento dei paradigmi gnoseologici attraverso la 'critica' <i>Critica della Ragion pura</i> <i>Critica della Ragion pratica</i> <i>Critica del Giudizio</i> Crisi della gnoseologia del NOUMENO</p> <p>IDEALISMO TEDESCO Il concetto di ASSOLUTO ("Ab-solutus") la relazione "finito-infinito". Fichte: dalla fine del NOUMENO a quella della FENOMENO; lo assoluto e idealismo soggettivo-solipsistico; Idealismo etico (lo statuto della filosofia pratica come antecedente la teoretica). Schelling: ASSOLUTO come corrispondenza immediata tra Oggetto (Natura) e Soggetto (Uomo). Hegel: la DIALETTICA, Assoluto come mediazione SINTETICA (Ragione positiva) tra Tesi (Intelletto) e Antitesi (Ragione negativa).</p> <p>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA Struttura e Sovrastruttura, la prassi come necessità di rendere razionale la storia, di giungere all'emancipazione dell'uomo nella società socialista.</p>	<p>La crisi dei paradigmi</p> <p>Termini, limiti e confini</p> <p>Il tempo tra oggettività e soggettività</p>

	<p>L'importanza del lavoro in Hegel e Marx.</p> <p>Il capitale. Il plusvalore è pluslavoro. L'alienazione dell'uomo nella struttura capitalistica. Le cause della dissoluzione della struttura capitalistica. Le caratteristiche della società socialista (lavoro) comunista (bisogno).</p> <p>Reazione all'hegelismo: gli hegeliani di Sinistra. Feuerbach: ritorno a un forte umanismo (<i>homo homini deus est</i>); ALIENAZIONE delle forze umane in Dio.</p>	<p>La città come elemento propulsivo della società</p> <p>Il lavoro</p>
--	---	---

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione • Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo • Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto • Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia • Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali 	<p>II POSITIVISMO Significato del termine "positivo" come sinonimo di "scientifico", "concreto", verificabile mediante metodo e strumenti oggettivamente verificabili. Positivo come sinonimo di "progresso storico" nelle scienze fisiche e sociali. A. Comte: i tre Stadi dell'evoluzione storica dell'uomo, Teologico, Metafisico, Positivo; la logica e la matematica come strumenti per accertare la scientificità implicita nella relazioni tra fenomeni; la graduale scala delle scienze positive, dall'astronomia alla "fisica sociale" o sociologia. La Fisica sociale come Statica e Dinamica sociale (Ordine e Progresso).</p> <p>REAZIONI AL PANRAZIONALISMO HEGELIANO Schopenhauer: Il mondo come Volontà e rappresentazione; il ritorno del NOUMENO kantiano nella forma di una forza cosmica non razionale che muove il cristallo, la pianta, l'animale e l'uomo: la Volontà; Il Velo di Maya; i tre "quietivi" della Volontà: estetica, etica, asceti. Kierkegaard: la centralità del Singolo e della sua propria esistenza conto la vuota essenza di un mero concettuale "genere umano"; Il mondo come teatro delle maschere; gli stadi esistenziali del Singolo: estetico (Don Giovanni), etico (il Giudice Wilhelm), religioso (l'Abramo biblico); l'importanza e la responsabilità della scelta nel Singolo; l'angoscia e la disperazione come malattia mortale.</p> <p>DALLA MORTE DI DIO ALLA NASCITA DELLO ÜBERMENSCH La crisi del pensiero occidentale: spirito dionisiaco e spirito apollineo non più in armonia; recupero del dionisiaco attraverso l'arte tragica; la riscoperta degli illuministi (Voltaire) e la nuova figura del "libero spirito"; la crisi dei valori morali e dei paradigmi scientifici assoluti: il PROSPETTIVISMO. Dalla morte di Dio, alla nascita dello <i>Übermensch</i>: fedeltà alla terra,</p>	<p>Uomo, progresso e scienza</p> <p>La città come elemento propulsivo della società</p> <p>Natura madre o matrigna</p> <p>Il doppio</p>

	<p>eterno ritorno e visione circolare del tempo, nichilismo attivo (dire sì alla Vita), volontà di potenza, nuova tavola dei valori.</p> <p>IL DISVELAMENTO DELLA PSICHE Freud e la nascita della psicoanalisi. Paradigmi della psicologia comportamentista (Watson e Skinner) e psicanalisi a confronto: dalla prima topica della psiche (Inconscio – Preconscio – Conscio) alla seconda topica (tre istanze: ES – IO – SUPER-IO); la sessualità infantile: orale, anale, fallica e il Complesso di Edipo; il metodo clinico: interpretazione dei sogni le libere associazioni, motti di spirito, dimenticanze; Principio di piacere vs. Principio di realtà; l'io tra Es (pulsioni Amore/Morte) e Super-IO (censore psichico).</p> <p>La “scuola del sospetto”, secondo Paul Ricoeur: Marx, Freud e Nietzsche come ‘maestri’ della contemporaneità.</p> <p>I NUOVI PARADIGMI DELL’EPISTEMOLOGIA NOVECENTESCA* Il Falsificazionismo di Popper* Kuhn: il concetto di paradigma e la struttura delle rivoluzioni scientifiche* Lakatos: il falsificazionismo ‘ingenuo di Popper vs. un falsificazionismo sofisticato* Feyerabend: l’anarchismo metodologico: nella scienza non c’è nessun metodo unico*</p>	<p>La crisi dei paradigmi</p> <p>Il tempo tra oggettività e soggettività</p> <p>La figura della donna</p> <p>Il doppio</p> <p>La crisi dei paradigmi</p> <p>Uomo progresso e scienza</p>
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica, in presenza come in DID, inclusiva fondata sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento. Hanno costituito feedback positivo: la consapevolezza della problematicità del sapere, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente e lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative in prospettiva trasversale acquisiti dagli studenti. Al fine di maturare le competenze del quinto anno sono state svolte lezioni frontali con l'utilizzo di mappe concettuali e sussidi audiovisivi al fine di acquisire i contenuti, consolidare il lessico specifico e conoscere le principali categorie interpretative delle diverse correnti filosofiche e culturali; numerosi e frequenti i dibattiti in classe, dibattiti tesi allo sviluppo delle capacità critiche e argomentative trasversali; verifiche individuali delle conoscenze e delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**DOCENTE: Sferrazza Paolina****LIBRO DI TESTO**

CHIMICA:

Valitutti, Taddei, Maga, Macario

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA:

E. Lupia Palmieri M. Parotto

Il globo terrestre e la sua evoluzione

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio. Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche. Cogliere il significato e la varietà dei diversi tipi di isomeria.	<ol style="list-style-type: none">1. COMPOSTI ORGANICI2. IBRIDIZZAZIONE DEL CARBONIO.3. LEGAMI C-C4. ISOMERIA.	Uomo, progresso e scienza
Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC. Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi.	<ol style="list-style-type: none">1. Idrocarburi alifatici.2. Idrocarburi aromatici	Uomo, progresso e scienza
Comprendere il concetto di gruppo funzionale Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC.	<ol style="list-style-type: none">1. I gruppi funzionali.2. Nomenclatura IUPAC dei composti organici.3. Classi di composti organici e reazioni significative.	Uomo, progresso e scienza

<p>Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici</p> <p>Saper descrivere la polimerizzazione per addizione e per condensazione.</p>		
<p>Saper porre in relazione i monosaccaridi con la loro diversità molecolare.</p> <p>Saper rappresentare le molecole di disaccaridi e polisaccaridi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I carboidrati e la loro organizzazione. 	Uomo, progresso e scienza
<p>Descrivere le caratteristiche del metabolismo cellulare.</p> <p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Anabolismo e catabolismo. 2. Le vie metaboliche. 3. ATP, NAD, FAD 4. Il catabolismo dei carboidrati. 	<p>(Produzione di energia)</p> <p>La natura madre e/o matrigna</p>
<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti.</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. 2. Tecnologia del DNA ricombinante 	La crisi dei paradigmi
<p>Conoscere il meccanismo eruttivo.</p> <p>Conoscere i diversi edifici vulcanici e i diversi tipi di eruzione.</p> <p>Collegare i diversi magmi con gli stili eruttivi.</p> <p>scrivere i fenomeni di vulcanismo secondario</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vulcani e meccanismo eruttivo. 2. Prodotti dell'attività vulcanica. 3. Diversi tipi di eruzioni e di edifici vulcanici. 4. Rischio vulcanico. 	<p>La natura madre e/o matrigna</p> <p>Il tempo tra oggettività e soggettività</p>

<p>Sapere cos'è un terremoto e quali ne sono le cause. Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di onde. Distinguere tra intensità e magnitudo dei sismi. Conoscere la localizzazione di vulcani e terremoti sul globo terrestre e interpretarli come "indizi" del dinamismo della Terra.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Terremoti e onde sismiche. 2. Distribuzione dei terremoti sulla Terra. 3. Intensità e magnitudo. 4. Rischio sismico 	<p>La natura madre e/o matrigna</p> <p>Il tempo tra oggettività e soggettività</p>
<p>Descrivere le caratteristiche dei differenti strati in cui si struttura l'interno della Terra. Spiegare il significato di paleomagnetismo Spiegare cosa sono le inversioni del campo magnetico terrestre</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interno della Terra 2. Superfici di discontinuità 3. Calore interno 4. Campo magnetico terrestre 	<p>Termini, limiti e confini</p>
<p>Illustrare la teoria della deriva dei continenti. Descrivere le strutture fondamentali dei fondali oceanici Saper spiegare perché la tettonica a placche è considerata una teoria unificatrice Descrivere le differenze tra i vari tipi di margine di placca</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Teoria della deriva dei continenti 2. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. 3. Teoria della tettonica a placche 	<p>Termini, limiti e confini</p> <p>Finito-infinito</p> <p>Il tempo tra oggettività e soggettività</p>
<p>Descrivere i diversi tipi di sforzo Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di faglia Saper spiegare come la</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le principali strutture della crosta continentale 2. L'orogenesi 	<p>Termini, limiti e confini</p> <p>Finito-infinito</p> <p>Il tempo tra oggettività e</p>

tettonica a placche permetta di spiegare i processi orogenici		soggettività.
---	--	---------------

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Gli studenti, a livelli diversi, hanno acquisito le seguenti competenze:

- possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine;
- sapere effettuare connessioni logiche;
- saper riconoscere e stabilire relazioni;
- saper classificare.

E' stato adottato il metodo scientifico che procede per ipotesi e tesi, tutoring, dibattiti, problem solving, lezioni frontali con l'utilizzo di mappe concettuali, modellini didattici, sussidi audiovisivi, discussione in classe sui problemi posti dagli argomenti trattati, esperienze di laboratorio, ricerche ed approfondimenti eseguiti dagli studenti, videolezioni su piattaforma GSuite (Meet/Zoom).

Le attività di consolidamento, recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con interventi di didattica rivolta a piccoli gruppi e con attività individualizzate e personalizzate durante le ore curricolari, e/o durante la restituzione agli alunni delle unità orarie, anche in modalità asincrona.

In coerenza con le attività progettuali del PTOF è stata incoraggiata la partecipazione ad attività dei progetti:

P01 SCUOLAPLUS: valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione alle Olimpiadi di scienze naturali

P02 SCUOLAEQUA: attività di recupero extracurricolare

P04 PTOLISS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione, di educazione alla salute

P07 Az. c: partecipazione ad attività di PCTO.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Gabriella Sciacca

LIBRO DI TESTO: Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti, L'Arte di vedere vol. 3, Bruno Mondadori - Pearson (2014)

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 	<p>Il neoclassicismo nella pittura: Antonio Canova e J.L. David.</p> <p>Romanticismo in Europa. L'arte della prima rivoluzione industriale: Goya, Friedrich, Gericault, Delacroix, Turner</p> <p>L'impressionismo e la raffigurazione del divertissement: Manet, Monet, Renoir, Degas. La nascita della fotografia</p> <p>Il postimpressionismo: dalla raffigurazione dei soggetti alla soggettività della raffigurazione. Gauguin, Van Gogh, Cezanne.</p> <p>Un nuovo stile per una nuova società: l'Art Nouveau; Le Secessioni, A. Gaudì, Klimt Il design</p>	<p>Termini, limiti e confini</p> <p>La crisi dei paradigmi</p> <p>Uomo, progresso e scienza</p> <p>La figura della donna</p> <p>Il tempo tra oggettività e Soggettività</p> <p>La natura madre e/o matrigna</p> <p>La città come elemento propulsivo della società</p> <p>Il doppio</p> <p>Energia e seconda rivoluzione Industriale</p> <p>Finito-infinito</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 	<p>Rivoluzioni artistiche nel '900: le Avanguardie Artistiche</p> <p>Futurismo Cubismo e Picasso. La modernità e il lavoro nel Futurismo.; Boccioni e Balla Arte degenerata; arte del regime nazista (cenni)</p> <p>Le molteplici vie della ricerca dell'astrattismo (Kandisky e Malevich)</p> <p>Arte tra le due guerre: il Surrealismo -Magritte e Salvador Dalì-</p>	<p>Uda trasversale</p>
--	---	------------------------

ATTIVITA' E METODOLOGIE

La progettazione didattica della disciplina è in linea con il dipartimento di Disegno e Storia dell'arte nei contenuti minimi ma è stata rimodulata per dare spazio alla riflessione personale degli studenti con attività interdisciplinari e tematiche di attualità trasversali. La metodologia è stata adattata alle esigenze intervenute con la DID, è stata organizzata con materiale fornito agli studenti sincrona e asincrona (videolezioni, mappe, schemi, ppt); quindi attività in presenza con dibattiti di ampio respiro. Sono stati somministrati test di comprensione ed esercitazioni di lettura dell'opera d'arte, inoltre visite virtuali a musei di arte moderna. La valutazione si è basata su quanto concordato in sede dipartimentale e attraverso un processo di autovalutazione dei discenti guidato dal docente.

Scienze motorie

DOCENTE: Maurizio Tranchina

LIBRO DI TESTO: Fiorini, Coretti, Bocchi, Più movimento, Marietti Scuola

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Ampliare le abilità motorie, realizzando schemi motori complessi finalizzati	CAPACITÀ CONDIZIONALI CAPACITÀ COORDINATIVE PRINCIPI GENERALI DI ALLENAMENTO	
Comprensione e produzione di linguaggi non verbali in contesti utili ed adeguati a diverse situazioni comunicative	TECNICHE GENERALI E TECNICHE FONDAMENTALI DI MOVIMENTO	
Saper affrontare il confronto agonistico nel rispetto delle regole e con fair play	SPORT, REGOLE, CARATTERISTICHE SOCIOMOTORIE DEGLI SPORT DI SITUAZIONE E DI PRESTAZIONE	
Adottare comportamenti idonei alla prevenzione degli infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità	NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA TRAUMATOLOGIA SPORTIVA	
Assumere stili di vita , comportamenti corretti e sane abitudini di vita	MECCANISMI ENERGETICI ALIMENTAZIONE	

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Esercizi di preatletica e di potenziamento muscolare. Esercizi di coordinazione dinamica generale ed esercizi di coordinazione speciale. Giochi sportivi praticabili in palestra ed esercizi propedeutici ad altre attività sportive. Metodologia problem solving, cooperative learning, tutoring, lavori di gruppo, a coppie ed individuale

Religione cattolica

DOCENTE: Rosa Cinzia Cotzia

LIBRO DI TESTO: L. Solinas, *Arcobaleni, SEI*

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività nel confronto col messaggio cristiano • Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi ed innovativi della Chiesa contemporanea, riflettendo sui temi della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale • Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di comunicazione. • Divenire consapevoli della responsabilità comune e della necessità di operare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'amore fondamento dell'etica Cristiana <ol style="list-style-type: none"> a) amicizia, eros, carità. b) realizzare l'amore di Dio; corpo e persona 2. Religione, società e politica: la Chiesa oggi. <ol style="list-style-type: none"> a) La dottrina sociale della Chiesa: da Leone XIII a papa Francesco 3. Costruire il futuro. <ol style="list-style-type: none"> a) Un'economia dal volto umano. b) La giustizia sociale. c) La difficile conquista della pace. d) Il lavoro: condanna o realizzazione? e) Lo sviluppo sostenibile. Migrazioni, multiculturalismo e dialogo tra popoli. f) La crisi ambientale. g) Le offese alla dignità umana: razzismo, pena di morte* 4. Un'etica per la vita.* <ol style="list-style-type: none"> a) Etica, morale e bioetica; b) Bioetica del nascere e del morire c) Manipolazioni genetiche 5. In dialogo per un mondo migliore Religione, scienza ed etica 	

<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere l'importanza delle parole "giuste" nella relazione con gli altri ○ Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere 		ai tempi del coronavirus"
--	--	----------------------------------

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Sul piano delle scelte metodologiche, si è fatto costante riferimento all'esperienza degli studenti, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici utilizzati hanno cercato di evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica

ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani.

Si è utilizzato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli studenti attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico, realizzato attraverso moduli scanditi da unità tematiche, si è articolato in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

L'attivazione della didattica digitale integrata, incentrata sui punti focali del programma, ha dato spazio alla riflessione personale degli studenti, rilevando in particolare l'interesse, l'impegno e la partecipazione, nonché il raggiungimento di alcuni degli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/2015: *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili, e sviluppo delle competenze digitali.*

ALLEGATI

Denominazione	In media stat virus: i mass media ai tempi del coronavirus	
Breve descrizione dell'UDA	La denominazione dell'UdA, parodiando una nota espressione oraziana, vuole mettere in rilievo il ruolo dominante che i media quali "mezzi di comunicazione di massa" assumono nella moderna quotidianità ed in misura esponenziale nella contingente situazione epidemiologica. La precipua finalità dell'UdA è analizzare i meccanismi che regolano questo fenomeno e rintracciarne le radici già nel mondo antico, allo scopo di svelarne le insidie per educare lo studente ad una comunicazione improntata ai principi di trasparenza, partecipazione, responsabilità, efficacia, coerenza.	
Docente Coordinatore	Prof.ssa Angela Rovida	
Compito /prodotto	Mappa concettuale	
Finalità generali e competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare; ● Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro; ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. ● Riferire oralmente con chiarezza su un argomento di studio ● Saper esprimere il proprio pensiero in maniera logicamente e concettualmente corretta e saper ascoltare il punto di vista altrui ● Rielaborare in modo personale le informazioni 	
Discipline coinvolte	Argomenti	Capacità/abilità
Italiano/Latino	Falsificazioni, contraffazioni e fake news	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

	dall'antico al moderno	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Ideare e realizzare testi , anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca
Storia /Filosofia	<p>“Taci, il nemico ti ascolta”: l’uso della propaganda in guerra e nei regimi totalitari.</p> <p>Il consenso come frutto dell’egemonia: un gruppo politico può impadronirsi del potere ed esercitarlo solo se è in grado di esprimere un insieme di valori culturali in cui la società si identifica (A.Gramsci).</p> <p>Lo “Spin doctor”: l’apprendista stregone della moderna comunicazione di massa.</p> <p>Satira versus Parodia</p>	<p>Raccogliere, produrre e ordinare per tema specifico, manifesti politici, propriamente governativi, utilizzati per manipolare il dato emotivo delle masse e indurre le stesse ad azioni quali, ad esempio, l’arruolamento volontario nella Grande Guerra (esempio: “I want you for U.S. Army” recitato da un Uncle Sam (allegoria maschile dell’esercito negli USA) che punta il dito verso il passante, quasi stesse rivolgendosi proprio a lui.</p> <p>Analizzare i simboli iconografici della politica degli ultimi cento anni e il rimando ideologico-strumentale che taluni di essi giocano nell’immaginario collettivo ancora oggi: il colore rosso come simbolo del socialismo; la falce e il martello come chiari strumenti del lavoro manuale (agricolo e industriale) presenti negli emblemi dei partiti politici genericamente socialisti); il fascio littorio, oggi associato a simbolo della Destra radicale per antonomasia, ma per secoli simbolo della giustizia egualitaria (Rivoluzione francese), repubblicana (Rivoluzione americana e mazzinanesimo).</p> <p>Analizzare la diffusione di vere e proprie “leggende urbane” artatamente confezionate per sviare il significato più vero di una memoria storica, ad esempio la leggenda sulla data della Giornata Internazionale delle donne, data scelta perché l’8 marzo corrisponde al 23 febbraio del calendario giuliano, data in cui nel 1917 le donne russe scesero in piazza dando vita alla rivoluzione (l’incendio del 1908 in cui sarebbero morte le operaie di</p>

		una fabbrica di New York è una “fake news”).
Scienze	Le biotecnologie moderne al servizio della salute e dell’ ambiente. Applicare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte all’ informazione fornite dai media	Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Matematica/ Fisica	Metodo scientifico	Utilizzare il metodo scientifico per riconoscere una fake news
IRC	“Ripetete una bugia mille volte e diventerà una verità”. J. Goebbels Quali sono gli obiettivi di chi diffonde fake news?	Promuovere un atteggiamento critico e consapevole nei confronti dei contenuti online, essere pienamente coscienti del proprio ruolo e delle proprie responsabilità non solo come consumatori di contenuti ma anche come produttori e propagatori di informazione.
Inglese	The social media effect: are you really who you portray on line? Social media pressure The most famous fake news in Britain	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Ideare e realizzare testi , anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca

Arte	Il mondo dopo il virus- Analisi critica	-
-------------	--	---

Utenti	Alunni della classe 5 A scientifico	
Competenze chiave cittadinanza	<p>. . Collaborare ed interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</p> <p>. Acquisire e interpretare le informazioni, intervenendo in modo attivo per costruire conoscenze significative e dotate di senso.</p> <p>Esplicitare giudizi critici.</p> <p>Distinguere fatti da opinioni, eventi da congetture, cause da effetti.</p>	
Tempi	Trimestre e buona parte del Pentamestre	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Il premio ASIMOV ha lo scopo di promuovere la cultura scientifica nelle giovani generazioni proponendo la lettura critica di libri di divulgazione scientifica, pubblicati o tradotti in italiano negli ultimi due anni	
Metodologia	Lavori di gruppo – Attività di laboratorio-Lezioni interattive-Lettura e produzione orale e scritta sui temi proposti; dibattito e confronto in classe; lezione frontale e aperta. Visione di filmati e documenti; raccolta di dati e ricerche condotte in piccoli gruppi all'interno della classe.	
Risorse umane · Interne	Docenti delle discipline coinvolte (anche non appartenenti al consiglio di classe)	

<p>Strumenti</p>	<p>Libri di testo-schede elaborate e somministrate dai singoli docenti-Internet Letture guidate, ricerche, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, cartine geografiche e grafici, Lim o altri strumenti audio-visivi</p>
<p>Criteria e modalità di valutazione</p>	<p>§Tabelle di osservazione e valutazione in aula e durante le varie attività previste (<u>spettacoli, mostre, visite guidate</u>) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <p>§Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo</p> <p>§ Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate)</p> <p>§Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline</p> <p>§Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>

Denominazione	La Cura. Il lavoro e la persona	
Breve descrizione dell'UDA	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, in particolare il diritto del lavoro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle varie forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	
Docente Coordinatore	Prof.ssa Angela Rovida	
Compito /prodotto	Test finale	
Finalità generali e competenze mirate	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare; ● Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro; ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. ● Riferire oralmente con chiarezza su un argomento di studio ● Saper esprimere il proprio pensiero in maniera logicamente e concettualmente corretta e saper ascoltare il punto di vista altrui ● Rielaborare in modo personale le informazioni 	
Discipline coinvolte	Argomenti	Capacità/abilità

<p>Italiano/Latino</p>	<p>Il lavoro minorile nella letteratura/ Otium e negotium</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Ideare e realizzare testi , anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca
<p>Storia /Filosofia</p>	<p>I Sindacati: organizzazioni di rappresentanza e di tutela dei lavoratori dipendenti nelle società industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gran Bretagna, Francia e Germania: dalle prime società di assistenza e mutuo soccorso (<i>friendly associations</i>) all'Internazionale socialista (Prima e Seconda) - La diffusione dei sindacati in tutti i Paesi e il loro sviluppo tra le due guerre mondiali e la Guerra Fredda <p>Il lavoro nella Costituzione 36, 37, 39, 40 Cost.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Welfare state e possibili modelli di "Stato sociale" <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro secondo il liberismo 'classico' di Ricardo e Malthus: 	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>

	<p>lavoro come tipologia particolare di merce, del tutto diversa dai comuni beni di produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “I filosofi hanno, finora, solo interpretato diversamente il mondo; ma si tratta d trasformarlo.”: “Tesi su Feuerbach”. Il lavoro come: “filosofia della prassi”. • Il Lavoro come “merce” e la sua equazione con il “capitale, secondo la teoria filosofica-economica di Karl Marx, contenuta nel Primo libro de “Il Capitale” (1867). • Il giovane Nietzsche e la concezione del lavoro nel mondo greco 	
Scienze	Impiego dei composti aromatici: utilità e tossicità	Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
Disegno e Storia dell’ Arte	La fotografia nella vita contemporanea, registratore di ricordi, uno strumento atto all’informazione, ma un modo di esprimere le emozioni e prendere coscienza di sé-	

IRC		
Inglese	Workhouses, child's labour	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Ideare e realizzare testi , anche multimediali, su tematiche culturali, di studio e di ricerca

Utenti	Alunni della classe 5 A scientifico
Competenze chiave	Collaborare ed interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
cittadinanza	Acquisire e interpretare le informazioni, intervenendo in modo attivo per costruire conoscenze significative e dotate di senso. Esplicitare giudizi critici.
Tempi	Trimestre e buona parte del Pentamestre

<i>Sequenza Fasi</i>	<p>1. Consegna agli studenti: indicazioni sulla tematica, sulle modalità di selezione e di scelta del materiale, organizzazione del lavoro, distribuzione dei compiti, definizione dei tempi</p> <p>3. Raccolta informazioni (lezione dei singoli docenti, ricerche, etc.)</p> <p>4. Lettura e analisi dei materiali ricercati</p> <p>5. Partecipazione alle attività</p> <p>6. Preparazione dei prodotti finali</p> <p>7. Verifica e condivisione dei risultati</p>
<i>Metodologia</i>	<p>Lavori di gruppo – Attività di laboratorio-Lezioni interattive-Lettura e produzione orale e scritta sui temi proposti; dibattito e confronto in classe; lezione frontale e aperta. Visione di filmati e documenti; raccolta di dati e ricerche condotte in piccoli gruppi all'interno della classe.</p>
<i>Risorse umane</i> · <i>Interne</i>	<p>Docenti delle discipline coinvolte (anche non appartenenti al consiglio di classe)</p>
<i>Strumenti</i>	<p>Libri di testo-schede elaborate e somministrate dai singoli docenti-Internet Letture guidate, ricerche, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, cartine geografiche e grafici, Lim o altri strumenti audio-visivi</p>

<i>Criteria e modalità di valutazione</i>	<p>§Tabelle di osservazione e valutazione in aula <u>e durante le varie attività previste (spettacoli, mostre, visite guidate)</u> secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <p>§Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo</p> <p>§ Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate)</p> <p>§Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline</p> <p>§Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione.</p>
--	--

MODULO CLIL

Module title: Definite Integration

Class: VA liceo scientifico

Language level: B1-B2

Place: long distance learning

Code switching: L2 90%- L1 10%

Materials: computer, Teacher's slides and notes, Video from the web

Time: 12 hours

H

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (**learning by doing**). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

Content

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final maths classes of liceo scientifico: "definite integration". At the end of the whole process, students learn the general definition of definite integral of a continuous function on a closed interval, they understand the relation between the definite integral and the area, and they are able to use indefinite integration to calculate definite integrals.

Communication

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject. Along the seven lessons, all four language skills will be combined: reading, writing, listening and speaking, even if the main ability used is reading. Lessons have been planned using the so-called "3As tool": 1) Analyse content for the language of learning, 2) Add to content language for learning 3) Apply to content language through learning

Cognition

In this module, both High Order Thinking Skills (HOTS) and Low Order Thinking Skills (LOTS) are involved.

Many **HOTS** are fostered in proposed activities, for example: making deduction , inferring , formulating hypothesis/expressing opinions , expressing evaluation , drawing conclusions .

LOTS are employed and enhanced in almost all activities, for instance: naming , ordering , recognising , interpreting , summarising, applying/using .

The most involved **learning strategies** in this module are cognitive ones: receiving messages (using resources for receiving), analysing and reasoning (reasoning deductively, analysing expressions, analysing contrastively, transferring).

Part one

1° LESSON: Introduction to the specific language

2° LESSON: Non standard area problem – Estimating areas by using rectangles

3° LESSON: Lower and upper sums

Part two

4° LESSON: Definite integral definition for non negative functions

5° LESSON: Definite integral (general definition)

6° LESSON: Computing definite integrals

IL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	ANGELA ROVIDA	
Lingua e letteratura Latina	ANGELA ROVIDA	
Matematica	GIUSEPPINA TONTODONATO	
Fisica	GIUSEPPINA TONTODONATO	
Storia	MARIO DI PRIMA	
Filosofia	MARIO DI PRIMA	
Scienze naturali	PAOLINA SFERRAZZA	
Lingua e letteratura Inglese	CINZIA CLAUDIA LA ROSA	
Scienze Motorie	MAURIZIO TRANCHINA	
Disegno e storia dell' Arte	GABRIELLA SCIACCA	
Religione Cattolica	ROSA COTZIA	

